



SIULP flash
COLLEGAMENTO
www.siulp.it - nazionale@siulp.it

Notiziario settimanale della Segreteria Nazionale del Sindacato Italiano Unitario Lavoratori Polizia
Sede legale e redazione: via Vicenza 26, 00185 Roma - telefono 06/44.55.213 r.a. - telefax 06/44.69.841
Direttore Responsabile Oronzo Così - Stampato in proprio - Iscr. Trib. Roma n. 397/1999 - Iscr. ROC n. 1123

n. 11 del 27 giugno 2008

LA SINDROME DELLO SCORPIONE

editoriale del Segretario generale Felice Romano

Racconta una favola antica che uno scorpione, dovendo attraversare un corso d'acqua, chiese ad una rana un "passaggio" sul dorso.

La rana, un po' perplessa, dapprima rifiutò, perché temeva che lo scorpione la pungesse, poi acconsentì, perché lo stesso la convinse che se l'avesse punta durante la traversata, sarebbero morti entrambi annegati.

Così se lo caricò sul groppone e spiccò il salto; ma a metà balzo, l'infido scorpione la punse.

Mentre stavano per morire entrambi, la rana chiese perché lo avesse fatto: e lo scorpione tranquillo rispose: "non ci posso far nulla, è la mia natura".

Abbiamo lavorato in questi giorni a stretto contatto con le altre organizzazioni sindacali e le rappresentanze militari sulla relazione tecnica al decreto legge sulla manovra d'estate.

Le notizie non sono buone.

Da qui al 2011 le uscite dei ministeri dovranno subire un taglio complessivo di 14 miliardi e mezzo di euro, con una riduzione di spese del 21,9 % sul primo anno.

Fin qui seguiamo l'impostazione: il momento è drammatico, si sa, non c'è trippa per gatti e bisogna tagliare.

Si, ma dove bisogna tagliare?

È qui che non ci siamo più: il Governo intende tagliare in ordine crescente sull'Economia sullo sviluppo, sulla Difesa e sul Ministero dell'Interno: il quale avrà ben 778 milioni di euro in meno rispetto a quelli oggi attribuiti.

Il dato è impressionante: sarà la Polizia di Stato a subire le conseguenze peggiori.

Quasi 800 milioni di euro in tre anni sui capitoli ordine pubblico e sicurezza.

Lo si dica quindi senza tentennamento alcuno: questo Governo intende tagliare più sulla Polizia che sulla burocrazia.

Ed il preannunciato blocco del *turn over* per il pubblico impiego comporterà conseguenze altrettanto preoccupanti: avremo, da qui al 2011, circa 10.000 poliziotti in meno in organico e soltanto 1.000 assunzioni in più rispetto alla forza attuale.

In pratica: 10.000 poliziotti andranno in pensione, solo 1.000 verranno assunti al loro posto.

E questo lo chiamano “investimento sulla sicurezza, potenziamento delle Forze dell’ordine”.

Ci hanno spiegato, durante la presentazione del Dpef, che “insieme possiamo far prevalere le virtù sui vizi”.

Ci pare invece che ancora una volta prevalgano i vizi sulle virtù.

Anzi il Vizio: uno solo, sempre quello, il Vizio di ogni Governo.

Sulla sicurezza si fanno e si vincono le campagne elettorali, perché la sicurezza è un bisogno reale dei cittadini e del Paese, bisogno primario, è anzi il primo bisogno.

E tutti, in campagna elettorale, hanno sulla sicurezza un piano perfetto: maggiori investimenti, maggiore valorizzazione della professionalità, riforme delle carriere, ammodernamento degli apparati.

Poi, vinte le elezioni, le ragioni della sicurezza vengono messe da parte e si bada alle ragioni dell’economia.

Come dire: ragazzi, la campagna elettorale è finita, il periodo delle promesse è finito, ora passiamo ai fatti.

E i fatti sono immancabilmente gli stessi: tagliare, tagliare, tagliare.

E il sindacato di Polizia?

Se il Governo, qualsiasi Governo, rimane sempre vittima della sindrome dello scorpione il Siulp, da tempo, non ha più quella della rana.

Quando con la politica dei tagli si corre il rischio di minare il livello di sicurezza che uno Stato democratico e moderno deve saper garantire ai propri cittadini, allora il sindacato ha l’obbligo di attivare ogni forma di protesta a salvaguardia degli interessi dei cittadini e del Paese.

Perché se tagli devono essere fatti, il settore della sicurezza è stato già “tagliato” oltre ogni limite consentito.

Per questo noi del Siulp siamo già pronti con l’intero fronte sindacale delle Forze di polizia a scendere in campo per questa ulteriore battaglia.

Sulla sicurezza si vincono le elezioni, e questo in tanti l’hanno capito; ma sulla sicurezza cadono di recente anche i Governi e questo forse non è stato ancora ben compreso.

Ci opporremo quindi, con tutte le nostre forze, ad ulteriori restrizioni che penalizzino il nostro trattamento retributivo, il nostro necessario *turn over*, l’ammodernamento dei nostri strumenti di lavoro.

È finito il tempo dei “passaggi agli scorpioni”: se la natura dello scorpione è quella di venir meno alle promesse, la natura del Siulp è quella di fidarsi soltanto dei fatti e non delle persone che promettono.

MANOVRA: SINDACATI PS E COCER, NO TAGLI A SICUREZZA E DIFESA

POL 50A QBXB MANOVRA: SINDACATI PS E COCER, NO TAGLI A SICUREZZA E DIFESA (ANSA)

ROMA, 24 GIU - «Respingiamo nettamente qualsiasi possibilità di taglio ai bilanci dei ministeri relativi al Comparto sicurezza e difesa che provocherebbero un collasso funzionale dei sistemi operativi delle Forze di polizia e delle Forze armate». Lo sostengono, in un documento congiunto, i sindacati di polizia ed i Cocer delle Forze armate (in tutto 27 sigle) ricevuti oggi a Palazzo Chigi per l'illustrazione della manovra finanziaria. «Siamo costretti a prendere atto - spiegano le organizzazioni - che anche l'attuale Governo, come già i precedenti, non ha invertito la tendenza rispetto al passato ed ha proposto una manovra finanziaria assolutamente penalizzante per il Comparto difesa e sicurezza». Ciò, aggiungono, «in netta controtendenza con l'obiettivo dichiarato di collocare sicurezza e difesa in cima alle priorità dell'azione di Governo». Sindacati e Cocer chiedono invece il riconoscimento della specificità del comparto, risorse adeguate per il rinnovo del contratto, mantenimento della contrattazione integrativa, riordino delle carriere, attuazione della previdenza complementare, copertura totale del turnover, detassazione della retribuzione accessoria. Senza risposte positive a queste richieste, concludono, «non potremo che intraprendere le iniziative di protesta necessarie». (ANSA). NE 24-GIU-08 21:04 NNN

Progetta con serenità quello che vuoi.

■ CONSOLIDAMENTO DEBITI ■ MUTUI ■ PRESTITI AI PENSIONATI

CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

IN CONVENZIONE



TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%.
Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi/Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



EUROCOS

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma

LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

800-754445

consulenza telefonica gratuita
dal lunedì al venerdì
ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

Tel. 06.55.38.11.11

www.eurocqs.it

EUROCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 136 L.118 N. 3723 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA - A RICHIESTA VERRÀ CONSEGNATA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETO PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.

Incontro a Palazzo Chigi per la presentazione del Dpef

Il 24 giugno a Palazzo Chigi si è svolto l'incontro consultivo tra tutte le organizzazioni sindacali e le rappresentanze militari del Comparto sicurezza e difesa con il Governo sul Documento di programmazione economico-finanziaria e, per la prima volta, tutte le componenti sindacali e le rappresentanze militari avevano trovato durante un incontro organizzato dal Siulp e svoltosi presso la nostra sede, dove si era deciso di elaborare una piattaforma condivisa da tutti che potesse fare sintesi delle nostre rivendicazioni.

Al tavolo governativo sedevano il Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Letta e i Ministri della funzione pubblica Brunetta, dell'interno Maroni e della difesa La Russa.

All'avvio dei lavori il Ministro Brunetta ha illustrato la manovra di correzione del bilancio triennale che è alla base del programma di stabilizzazione strutturale della finanza pubblica da realizzare per raggiungere gli obiettivi concordati a livello europeo che prevedono il pareggio di bilancio nel 2011 ed il rapporto debito/Pil nel 2011 sotto il 100%.

La manovra correttiva triennale doveva originariamente comportare un recupero di 30 miliardi di euro complessivi (10 per il 2008, 10 per il 2009 e 10 per il 2010); in seguito ad un peggioramento della situazione economica la manovra ammonta oggi a 34,8 miliardi di euro.

Il Governo ha scelto di deliberare ed approvare prima dell'estate la manovra correttiva in modo da presentare nel prossimo autunno una legge finanziaria snella con due collegati sul federalismo e sul federalismo fiscale.

La manovra correttiva triennale prevede soprattutto tagli di spesa (circa 20/21 miliardi di euro) per tutti i ministeri, tra i quali la scuola e la sanità ma anche l'interno (circa 800 milioni di euro) e la difesa (circa un miliardo) e l'eliminazione di spese ritenute sprechi. Il tutto viene realizzato attraverso un decreto legge, un disegno di legge ed il disegno di legge delega di riforma della pubblica amministrazione. I tre provvedimenti nelle intenzioni del Governo dovrebbero comportare non solo risparmi di gestione, ma anche liberare risorse da ridistribuire in futuro come maggior reddito da destinare alle famiglie più bisognose con meccanismi di incentivazione in materia di generi alimentari e di sconti nel settore energetico. Le ulteriori risorse deriveranno dal maggior gettito fiscale prelevato da settori che hanno accumulato rilevanti profitti negli ultimi anni e vale a dire quello bancario/assicurativo e quello dell'energia.

Schematicamente gli obiettivi dichiarati degli interventi sono:

- Eliminare gli sprechi;
- Produrre processi virtuosi di semplificazione;
- Aumentare il gettito fiscale prelevando a settori che hanno avuto grandi profitti;
- Riforma del settore energetico;
- Interventi in materia di competitività e produttività.

Il Ministro Brunetta ha altresì comunicato che il Governo si sta impegnando per cercare di trovare risorse per l'apertura, prevista entro il prossimo mese di luglio del tavolo contrattuale per il biennio 2008/2009 che nelle intenzioni del Governo sarà l'ultimo con l'attuale sistema in quanto si avvierà a breve un tavolo concertativo per la modifica dal 2009 del modello contrattuale anche nel settore pubblico portando la validità dei contratti dal quadrienni normativo con doppio biennio economico al triennio normativo ed economico con un sistema diverso da quello scaturito nell'accordo tra Governo e parti sociali nel luglio 1993: L'esecutivo intende cambiare il sistema attuale di valutazione e calcolo dell'inflazione programmata introducendo come parametri anche i salari e la produttività.

Nel corso dell'incontro il Ministro dell'interno Maroni ha comunicato che con il collegato alla legge finanziaria verrà presentato un disegno di legge per la riforma delle funzioni della polizia locale che produrrà, a detta del rappresentante governativo, positive interazioni con le Forze dell'ordine nazionali nell'ambito delle attività operative e per questo resta ferma l'intenzione di chiedere un parere anche alle organizzazioni sindacali.

Dopo l'intervento del delegato del Comparto che ha dato lettura del documento concordato, ha ripreso la parola il Ministro Brunetta il quale ha comunicato che il documento sarebbe suscettibile di modifiche e che, in accoglimento delle nostre richieste, **il Governo si impegna** sia ad aprire entro luglio il **tavolo contrattuale** del Comparto sicurezza e difesa per il biennio 2008/2009 che prossimamente il tavolo negoziale la **ripartizione dei 200 milioni** stanziati nella Finanziaria vigente per adeguare il valore del **buono pasto** e la **retribuzione dell'ora di lavoro straordinario**, oltre che per altri interventi compatibili con la somma complessiva disponibile; inoltre si impegna **concertare il modello contrattuale** e discutere il **recepimento per legge del principio di "specificità"** degli operatori del Comparto e, infine, estendere dopo la sperimentazione semestrale nel privato al pubblico e al Comparto sicurezza e difesa ipotesi di **detassazione di alcune indennità accessorie**. Al termine della riunione i rappresentanti governativi si sono riservati di fornire dettagli sugli impegni assunti in occasione di un prossimo incontro da tenersi a breve, dopo l'approvazione definitiva della manovra correttiva triennale da parte del Consiglio dei Ministri.

Documento finale del Direttivo nazionale Siulp

Il Direttivo nazionale riunitosi in data 23 giugno 2008,

CONDIVIDE

la relazione introduttiva del Segretario Generale Nazionale Felice Romano;

APPROVA

sentite le relazioni dei sindaci revisori dei conti, il bilancio consuntivo 2007 ed il bilancio di previsione 2008;

STIMOLA

la Segreteria nazionale affinché venga stipulato l'Accordo nazionale quadro entro l'estate, attese le concrete aspettative della categoria tutta, auspicando una maggiore chiarezza sulle definizioni certe ed univoche dei vari istituti ad esso contenute, con la naturale e conseguente riduzione di interpretazioni conflittuali e deleteri per tutti i colleghi interessati;

AUSPICA

nella stessa direzione una maggiore soggettività territoriale periferica, al fine di dotare strumenti flessibili e permeabili alle condizioni di lavoro nelle singole realtà;

SOLLECITA

la Segreteria nazionale ad esaminare e vigilare sui propositi governativi rispetto all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, rivendicando la specifica funzione della sicurezza del paese che potrebbe avere ricadute negative, in particolare riguardo al mancato riequilibrio degli organici, vanificando quasi per intero il fondamentale *turn over*, e sul

peculiare sistema previdenziale messo a rischio da eventuali indiscriminati tagli previsti per il Ministero dell'interno;

INVITA

sempre la Segreteria nazionale ad aprire un serrato confronto con il Dipartimento della pubblica sicurezza in merito l'organizzazione dell'apparato operativo, come ad esempio la verifica delle convenzioni con enti esterni, che necessita di un'effettiva socializzazione preventiva, a salvaguardia di tutti gli operatori coinvolti, non trascurando l'urgente necessità di definire finalmente i profili dei ruoli tecnici;

ACCOGLIE

positivamente alcune aperture Ministeriali che dimostrano una ritrovata sensibilità sulla ormai annosa questione del riordino delle carriere;

ESPRIME

preoccupazione sulle paventate ipotesi di nuove forme di contrattazione, soprattutto sulla dilatazione temporale della durata del contratto stesso, invitando la Segreteria nazionale a vigilare affinché tali determinazioni vengano comunque equilibrate da vere e proprie garanzie politiche sindacali a difesa delle prerogative delle parti;

RESPINGE

l'idea dell'utilizzo di forze militari per il controllo del territorio, per sopperire le limitate risorse, sia umane che di mezzi, delle forze dell'ordine, le sole ad essere in grado di poter dare risposte democratiche e qualificate, alle pressanti richieste di maggiore sicurezza sociale dai cittadini.

Attestati di pubblica benemerenzza per grandi eventi in ritardo: saranno distribuiti dopo il 17 settembre

Sono pervenuti numerosi quesiti in merito ai ritardi di cui tuttora soffre la concessione dei riconoscimenti di pubblica benemerenzza, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 2, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 ottobre 2004, individuati dal D.P.C.M. 2 maggio 2006 per i partecipanti alle iniziative poste in essere in relazione alle esequie del Santo Padre Giovanni Paolo II ed all'elezione del Pontefice Benedetto XVI, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 3 aprile 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 5 aprile 2005, n. 78, recante la dichiarazione di «grande evento» e alle iniziative poste in essere sul territorio della regione Marche in occasione dell'incontro nazionale dell'Associazione Cattolica dal 1° al 5 settembre 2004, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 19 settembre 2003, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 26 settembre 2003, n. 224, recante dichiarazione di «grande evento».

Come noto l'art. 2 del D.P.C.M. 2 maggio 2006 stabilisce che «Entro tre mesi dalla data di pubblicazione del presente decreto le amministrazioni, centrali e periferiche, gli enti pubblici e privati, i corpi e le organizzazioni, coinvolti negli eventi sopra individuati, segnaleranno al Dipartimento della protezione civile (Ufficio organizzazione e attuazione, via Vitorchiano n. 4 - 00189 Roma) le componenti e le articolazioni della propria struttura, nonché i nominativi dei singoli, che direttamente sono stati impiegati nelle attività di soccorso ed aiuto, ai fini della valutazione per il conferimento dell'attestazione di benemerenzza».

Anche se in ritardo i relativi dati erano stati inoltrati, con un'unica nota del Dipartimento della pubblica sicurezza datata 7 agosto 2006, al Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri con appositi elenchi contenuti in fascicoli distinti, rispettivamente, per gli eventi nazionali (così come trasmessi, ognuno per la parte di competenza, dalle sopresse Direzioni interregionali), esclusi i grandi eventi di Roma del 2006 (Funerali del Santo Padre ed elezione dell'attuale Pontefice), comunicati con separati elenchi analogamente agli eventi internazionali.

Per evitare sperequazioni, il Dipartimento della Protezione Civile ha stabilito che **tutti i diplomi connessi al riconoscimento delle benemerenzze in argomento e relativi ai grandi eventi saranno consegnati solo dopo la pubblicazione degli elenchi completi, che avverrà dopo la scadenza dei 180 giorni previsti dal decreto del 7 febbraio e cioè non prima del 17 settembre prossimo** e, così come evidenziato nella circolare n. 559/A/1/117.1/3017 diramata il 6 giugno scorso dal Dipartimento della pubblica sicurezza, **tutti i riconoscimenti avranno comunque decorrenza 7 febbraio 2008.**

Straordinari e consultazioni elettorali

Nell'aprile scorso, con nota n. 160/2008, il Siulp aveva lamentato disguidi nelle dotazioni finanziarie e nell'erogazione del compenso per lavoro straordinario a favore del personale della Polizia di Stato impegnato nell'espletamento dei servizi in occasione delle Elezioni politiche ed amministrative del 13 e 14 aprile; con nota n. 557/RS/01/102/7430 del 18 giugno 2008, il Dipartimento ha fatto presente che, sulla base di criteri uniformi utilizzati per tutte le Forze di polizia, l'8 aprile scorso sono state impartite direttive circa il calcolo delle ore da attribuire al personale interessato ed è stato previsto un maggior *budget* di spesa laddove vi è stata concomitanza di consultazioni elettorali politiche ed amministrative, comunicando altresì che gli importi relativi alle suddette prestazioni sono stati corrisposti con lo straordinario mensile del mese di maggio 2008.

Progetta con serenità quello che vuoi.

- CONSOLIDAMENTO DEBITI
- MUTUI
- PRESTITI AI PENSIONATI

IN CONVENZIONE



CESSIONE DEL QUINTO

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
7.000	145	84
10.000	208	121
15.000	309	180
22.000	455	266
26.000	536	311

PRESTITO CON DELEGA

netto ricavo €	in 60 mesi	in 120 mesi
9.000	187	111
13.000	271	159
16.000	333	197
19.000	396	232
25.000	518	303

TAN dal 3,50% al 4,50%. TEG/TAEG massimi riferiti agli esempi 9,10%/ 9,46%. Gli esempi indicati sono comprensivi degli oneri assicurativi /Garantito Inpdap e riferiti a un dipendente di 30 anni di età e 10 di servizio (riferito al periodo gen/mar 2007).



EUROCOS®

Direzione Generale Via S. Vincenzo De Paoli, 2 - 00146 Roma
LE ALTRE SEDI: Torino, Milano, Padova, Firenze, Napoli, Taranto, Bari, Lecce, Foggia, Campobasso, Reggio Calabria, Palermo, Trapani, Cagliari e Sassari

Tel. 06.55.38.11.11
www.eurocqs.it

800-754445
consulenza telefonica gratuita
dal lunedì al venerdì
ore 9.00/13.30 - 14.30/18.00

EUROCOS SPA - ISCRITTO ALL'ELENCO GENERALE DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI ART. 106 UIC N. 37323 - MESSAGGIO PUBBLICITARIO CON FINALITÀ PROMOZIONALE - FOGLI ANALITICI ESPOSTI IN AGENZIA A RICHIESTA VERBA - CONSEGNA UNA COPIA DEL CONTRATTO COMPLETO PER LA VALUTAZIONE DEL CONTENUTO, PRIMA DELLA STIPULA.